

**le partite Ieri pomeriggio**

<b>Milan</b> 4	<b>Palermo</b> 0
<b>Messina</b> 0	<b>Livorno</b> 2

**Milan:** Dida, Simic, Stam, Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlo (38' st Vogel), Seedorf (30' st Ambrosini), Kakà, Shevchenko (18' st Vier), Gilardino  
**Messina:** Storari, Zoro, Olorunleke (23' st Donati), Cristante, Aronica, Sculli (30' st Rafael), Mamede, Zanchi, D'Agostino, Di Napoli, Zampagna  
**Arbitro:** Tagliavento  
**Reti:** nel pt 22' Shevchenko su rigore; nel st 2' Shevchenko, 38' Pirlo, 40' Gilardino.  
**Note:** Angoli: 12-4 per il Milan. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Seedorf per gioco falloso.

**Palermo:** Guardalben, Zaccardo, Biava, Barzagli, Grosso, M. Gonzalez, Barone, Corini, Bonanni (13' st M. Ferri), Makinwa (26' pt Brienza, 36' st Palmiteri), Caracciolo  
**Livorno:** Amelia, Grandoni, Vargas, Galante, Pfertzel (34' st Balleri), Morrone, Passoni, De Ascentis (23' st Centi), Coco, Lazetic (39 st Bakayoko), C. Lucarelli  
**Arbitro:** Palanca  
**Reti:** nel st 22' Pfertzel, 49' st Morrone.  
**Note:** angoli: 8-1 per il Palermo. Recupero: 2' e 5'. Espulso: nel st 43' M. Ferri per gioco falloso. Ammoniti: Bonanni, Pfertzel e Centi per gioco falloso.

<b>Reggina</b> 0	<b>Siena</b> 2
<b>Inter</b> 4	<b>Parma</b> 2

**Reggina:** Pavarini, Lanzaro, De Rosa (9' st Carobbio), Lauro, Lucarelli, Mesto (1' st Biondini), Paredes, Tedesco, Modesto, Vigiani (16' st Amoroso sv), Cozza  
**Inter:** Julio Cesar, J.Zanetti, Cordoba, Samuel, Favalli (18' st Pizarro), Figo, Veron, Cambiasso, Stankovic (1' st Burdisso), Adriano, Martins (33' st Recoba)  
**Arbitro:** Bertini  
**Reti:** nel pt 2' Cordoba, 15' Martins, 40' Adriano; nel st 92' Pizarro.  
**Note:** angoli: 8 a 6 per l' Inter. Ammoniti: Stankovic, Lauro, Tedesco, Cordoba, Cambiasso per gioco falloso.

**Siena:** Mirante, Foglio, Portanova, Legrottaglie, Gastaldello (42' st Molinaro), Alberto, Pao, Vergassola, Locatelli, Nanni (22' st Bogdani), Chiesa (33' st Marazzina)  
**Parma:** Bucci, Coly, Cardone (37' st Pasquale), Cannavaro P., Contini, Grella, Bolano (37' st Paponi), Semplicio, Marchionni, Bresciano (29' st Dessena), Corradi  
**Arbitro:** Dattilo  
**Reti:** nel st 2' Corradi, 7' Locatelli, 32' Chiesa, 48' Dessena.  
**Note:** angoli: 5-2 per il Siena. Ammoniti: Coly, Gastaldello, Portanova e Vergassola

**Ieri sera**

<b>Sampdoria</b> 1
<b>Roma</b> 1

**Sampdoria:** Antonioni, Zenoni Pavan, Sala, Pisano, Gasbarroni (12' st Kutuzov), Volpi, Palombo (36' pt Dalla Bona, Tonetto, Flachi, Bonazzoli (33' st Bazzani).  
**Roma:** Doni, Panucci, Mexes, Chivu, Bovo, Taddei (41' st Okaka), De Rossi, Tommasi (33' st Rosi), Perrotta, Aquilani, Totti.  
**Arbitro:** Rocchi  
**Reti:** rene pt 15' Totti; nel st 10' Flachi su rigore  
**Note:** ammoniti: Gasbarroni, De Rossi, Dalla Bona, Aquilani per gioco scorretto, Volpi per proteste.

# Sci, Gigante d'oro In Val Badia torna la Valanga azzurra

**Blardone 1° e Simoncelli 2° sulla Gran Risa  
Non capitava dall'87. Thoeni: «Ora Torino»**

di **Alessandro Ferrucci**

**LA NEVE** della Gran Risa si è colorata d'azzurro. Nello slalom gigante della Val Badia, tra i più tecnici del circo bianco, Max Blardone e il compagno Davide Simoncelli si sono aggiudicati i gradini più alti del podio, dopo aver dominato anche la prima manche. Una giornata

trionfale. Nella prima discesa, Simoncelli ha dimostrato ancora una volta di trovarsi a suo agio con la pendenza vertiginosa che caratterizza il tracciato della Val Badia (ha vinto nel 2003 ed è giunto secondo nel 2002 e 2004) ottenendo il miglior tempo, con dodici centesimi su Blardone. Nella seconda Simoncelli ha dovuto cedere il passo per 20 centesimi al suo compagno di squadra, autore di una seconda manche perfetta, mentre il trentino, complice una sbavatura nel bel mezzo della pendenza massima, aveva perso un filo di velocità. Entrambe le discese sono state corse su un tracciato molto duro che i tecnici dell'Alta Badia avevano sapientemente preparato nei giorni scorsi utilizzando l'acqua per gelare in due riprese il fondo e dargli la compattezza necessaria per sostenere due discese tirate al massimo. Dal punto di vista tecni-

co il risultato di questo lavoro è stato ottimo, con tutti gli atleti che, indipendentemente dal risultato, non hanno potuto fare altro che complimentarsi. Ma i complimenti più grandi sono ovviamente per i due italiani. Blardone, appena ha tagliato il traguardo, ha indossato un mantello rosso con un'emblema "S" sulle spalle: «Me l'avevano portato l'anno scorso - racconta l'azzurro - a Bormio i miei tifosi di Domodossola, quelli del mio fans-club. Ma a Bormio tutto mi andò storto e allora promisi che me lo sarei tenuto e me lo sarei portato appresso per la gara che sentivo di poter vincere. A Soelden e a Beaver Creek, nei due precedenti giganti di questa stagione, non l'avevo con me. Invece l'ho portato qui in Alta Badia perché sapevo che

Dopo la prima manche Simoncelli era in testa davanti a Blardone che lo ha superato con un'ottima seconda

questa volta potevo farcela». E così è stato: «Per me questa vittoria è stata una liberazione. Ho sempre sognato di vincere sulla Gran Risa ma finora non c'ero mai riuscito». Per il ventiseienne piemontese è la seconda vittoria in coppa del mondo, dopo quella dell'anno scorso ad Adelboden, in Svizzera. Le due piste sono considerate l'università del gigante, quelle più tecniche e selettive. Impresa che ha esaltato anche Alberto Tomba, vincitore su questa pista per ben quattro volte: «Due azzurri sul podio sono una cosa eccezionale. Mi pare di essere tornato indietro di 19 anni - ha commentato l'ex sciatore - e mi fa ricordare il mio primo podio nel dicembre del 1986, 19 anni fa. Allora fu un podio tutto azzurro, con Richard Pramotton primo, io secondo e Osvald Toetsch terzo». Felicità "stampata" anche sul volto del supervisore della nazionale di sci Gustavo Thoeni: «È una doppietta che fa morale, che apre buone premesse. Spero che faccia crescere - ha dichiarato - l'entusiasmo per le Olimpiadi. La stagione è partita bene, il nostro morale è alto. C'è tutto gennaio per lavorare, basta restare calmi e lavorare». La coppa del mondo, prima della pausa natalizia, riserva ai giganti un nuovo appuntamento mercoledì prossimo sulle nevi slovene di Kranjska Gora. **Classifica:** 1° Massimiliano Blardone (Ita) 2'27"14; 2° Davide Simoncelli (Ita) 20"; 3° Francois Bourque (Can) a 28"; 4° Daron Rahvles (Usa) a 51" 5" Kalle Palander (Fin) a 82".



Massimiliano Blardone salta di gioia dopo la vittoria nel Gigante Foto di Alessandro Trovati/Ap

**BREVI**

**Calcio**  
**San Paolo campione del mondo sul Liverpool**

Nella finale del campionato mondiale per club, i brasiliani superano 1-0 il Liverpool con gol di Luciano Mineiro al 27' del primo tempo. Annullate tre reti alla squadra di Benitez nella ripresa

**Basket**  
**12° turno: la Benetton supera in trasferta Bologna**

Upea Capo d'Orlando-Whirlpool Varese 83-67; Air Avellino-Lottomatica Roma 67-68; Navigo.it Teramo-Climamio Bologna 67-94; Montepaschi Siena-Bipop Reggio Emilia 79-68; Armani Jeans Milano-Livorno 79-64; Caffè Maxim Bologna-Benetton Treviso 74-91.

**Premier League**  
**L'Arsenal battuto in casa dal Chelsea**

Le reti di Robben e Cole hanno trascinato il Chelsea al successo nel derby con l'Arsenal della diciassettesima giornata del campionato inglese. La capolista vincendo 2-0 a Highbury torna così a +9 rispetto al Manchester United.

**Serie C/2, ultrà scatenati**  
**Carabiniere ferito dall'esplosione di un petardo**

Un carabiniere è rimasto ferito allo stadio comunale di Sanremo dal lancio di un fumogeno volato dagli spalti durante l'incontro Sanremese-Casale (serie C2, girone A), che si è concluso con la vittoria dei padroni di casa per 1-0. Tensione anche dopo il match, quando da un pullman della tifoseria del Casale sono scesi diversi ragazzi che armati di spranghe, catene e pietre, hanno danneggiato la vetrata di un bar. La polizia avrebbe già identificato il lanciatore del fumogeno.

# Valuev, Carnera russo re dei «massimi»

**Boxe, il gigante di 2 metri e 150 chili ha conquistato il titolo Wba**

di **Ivo Romano**

**DI IVAN DRAGO**, mito di riflesso del mondo della celluloido, non ha il fisico da culturista, i muscoli scolpiti, il portamento robotizzato. Col fiero rivale di Sylvester "Rocky" Stallone in un'ormai datata sfida da guerra fredda ha in comune solo le origini, ben radicate in Russia. Di Primo Carnera, un mito vero del pugilato italiano, non ha l'aura del protetto, dell'uomo condotto in cima al mondo dalle amicizie in alto loco più che dalle qualità tecniche. Col gigante di Sequal, The Ambling Alp per gli americani, ha in comune un titolo mondiale di cui fregiarsi, quello dei massimi, il più prestigioso della "noble art". Con entrambi, il mito inventato e quello reale, Nikolay Valuev, 32enne di San Pietroburgo, condivide misure da primato, da auten-

tico gigante del ring, il pugile più grosso che sia mai fregiato di un mondiale. Un gigante, proprio come Primo Carnera, anzi un bel po' più alto e più pesante, 213 centimetri per un quintale e mezzo. Che dovesse diventarlo gli era stato ben chiaro fin da bambino, a causa di una disfunzione ghiandolare. Gli piaceva il calcio, ci aveva provato a giocare. Ma con quel fisico c'era ben poco da fare. Provò con il basket, che dalle sue parti è una sorta di religione. Poi smise. Fu allora che decise: avrebbe fatto il pugile. Da dilettante, una carriera rapida, 14 match in totale. Quindi, il professionismo. Pareva un fenomeno da baraccone, niente d'altro. Tanto che per anni se n'è andato in giro a guadagnare quattrini sui più improbabili ring del pianeta, da quelli di casa, Mosca, San Pietroburgo, Novosibirsk, fino in Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea. Nei rivali incuteva timore soltanto con la sua mole: una volta tal Gerry Nobles, impressionato da cotanto fi-

sico, prese a colpirlo basso, fino a farsi squilibrare. Ma la critica lo snobbava. Fin quando a tirarlo fuori dall'anonimato ci ha pensato Wilfried Sauerland, potente promoter tedesco. Che l'ha condotto in alto, gradino dopo gradino. Fino alla sfida per il titolo, sul ring della Max Schmeling Halle di Berlino, contro John Ruiz, detto Quiet Man, che per un peso massimo non è proprio il...massimo. Valuev ha usato le sue poche armi: un jab fastidioso, un destro telefonato. Ruiz, il campione, era apparso spavaldo: «Sarà come dover colpire un bersaglio grosso come una Volkswagen, non posso mancarlo». Invece lo ha colpito di rado. E i giudici hanno dato il verdetto a Valuev. Che ha chiesto scusa al pubblico: «So che non è stato uno spettacolo godibile, ma l'importante è aver vinto (è imbattuto in 44 match, ndr). Non è un fuoriclasse, ma neppure una bufala. Non è un grande campione, non lo sarà mai. Ma è il più grosso, questo è poco ma sicuro.

tutta la Serie B		le serie cadette	
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	LE CLASSIFICHE
Atalanta - Pescara 3-0	14 reti: Bucchi (Modena, 3 rig.)	<b>Mantova</b> 42	<b>C1A</b> Cittadella 1, Genoa 1, Lumezzane 2, Pro Sesto 1, Monza 1, Fermana 1, Novara 0, Ravenna 1, Pavia 1, Pizzighettone 0, Salernitana 0, San Marino 0, Sambenedettese 0, Giulianova 0, Spezia 1, Padova 0, Teramo 1, Pro Patria 0
Bari - Verona 1-1	13 reti: Spinesi (Catania, 3 rig.), Bellucci (Bologna, 1 rig.)	<b>Catania</b> 39	<b>C2A</b> Bassano Virtus - Pro Vercelli 0-1, Ivrea - Olbia 1-0, Lecco - Biellese 1-1, Montichiari - Portogruaro 1-1, Pergocrema - Legnano 0-0, Sanremese - Casale 0-0, Sudtirolo - Carpenedolo 1-1, Valenzana - Cuneo 1-3, Venezia - Jesolo 1-0
Bologna - Rimini 1-0	11 reti: Adailton (Verona, 2 rig.)	<b>Atalanta</b> 37	<b>C2B</b> Ancona - Foligno 3-0, Bellaria Igea - Forlì 1-1, Carrarese - Reggio Emilia 1-1, Castelnuovo - Benevento 0-1, Gubbio - Cuiopoli 0-0, Prato - Castel S. Pietro 1-1, Sansovino - Cavese 0-0, Sassuolo - Gualdo 1-1, Spal - Montevarchi 3-1
Catania - Catanzaro 3-0	9 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), Matteini (Pescara, 1 rig.), Abruscato (Arezzo, 3 rig.)	<b>Torino</b> 36	<b>C2C</b> Andria Bat - Latina 2-0, Giugliano - Gallipoli 0-0, Modica - Vittoria 2-1, Nocera - Cisco Roma 0-2, Potenza - Real Marcan 0-0, Pro Vasto - Vigor Lamezia 1-1, Rende - Melfi 2-1, Fieti - Taranto 0-1, Viterbo - Igea Virtus B. 1-1
Cesena - Arezzo 2-1	8 reti: Gonzalez (Vicenza), Ricchiuti (Rimini), Corona (Catanzaro, 1 rig.)	<b>Cesena</b> 35	<b>C1B</b> Foggia 3, Massese 0, Frosinone 1, Napoli 3, Grosseto 0, Manfredonia 0, Juve Stabia 0, Pistoiese 0, Lanciano rinvC, Lucchese 3, Martina 3, Chieti 2, Perugia 2, Acireale 1, Pisa 3, Gela 1, Sangiovanese 2, Sassari Torres 4
Crotone - Albinoleffe 3-0	7 reti: Fantini (Torino), Frick (Ternana, 2 rig.), Motta (Rimini, 1 rig.), Noselli (Mantova, 1 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Danilevicius (Avellino), Ventola (Atalanta, 2 rig.)	<b>Brescia</b> 31	<b>C1A</b> Genoa (-6) 30, Spezia 29, Pavia 27, Teramo 27, Monza 25, Pizzighettone 23, Lumezzane 20, Giulianova 20, Cittadella 20, Pro Sesto 20, Salernitana 19, Novara 18, Sambenedettese 18, Pro Patria 18, Sambenedettese 18, San Marino 15, Ravenna 15, Fermana 6
Mantova - Triestina 2-2	6 reti: Muzzi (Torino), Cacia (Piacenza), Salvetti (Cesena), Santoruvo (Bari), Floro Flores (Arezzo)	<b>Cesena</b> 30	<b>C1B</b> Napoli 32, San Giovanni Lupatoto 28, Frosinone 27, Perugia 26, Grosseto 25, Gela 24, Sassari Torres 23, Lanciano 22, Martina 20, Manfredonia 20, Lucchese 19, Pisa 19, Foggia 19, Acireale 18, Massese 18, Juve Stabia 14, Chieti 12, Pistoiese 10
Piacenza - Modena 0-0		<b>Verona</b> 29	<b>C2A</b> Venezia 32, Valenzana 20, Sudtirolo 31, Montichiari 20, Cuneo 30, Bassano V. 16, Carpenedolo 29, Legnano 16, Ivrea 28, Portogruaro 15, Pro Vercelli 23, Olbia 15, Pergocrema 22, Jesolo 15, Sanremese 22, Biellese 15, Lecco 20, Casale 12
Torino - Brescia 1-1		<b>Arezzo</b> 29	<b>C2B</b> Benevento 33, C. S. Pietro 19, Sansovino 32, Gubbio 18, Cavese 31, Reggio Emilia 18, Sassuolo 26, Carrarese 17, Ancona 26, Bellaria Igea 16, Spal 24, Forlì 15, Gualdo 20, Montevarchi 13, Prato 20, Castelnuovo 13
Ternana - Cremonese 1-1		<b>Modena</b> 28	<b>C2C</b> Gallipoli 37, Andria Bat 19, Melfi 29, Pro Vasto 19, Taranto 28, Modica 18, Rende 27, Nocera 17, Real Marcan 25, Vigor Lamezia 17, Giugliano 22, Rieti 17, Cisco Roma 22, Latina 17, Viterbo 21, Igea Virtus B. 17, Potenza 19, Vittoria 8
Vicenza - Avellino 1-1		<b>Piacenza</b> 27	
		<b>Triestina</b> 27	
		<b>Crotone</b> 27	
		<b>Rimini</b> 26	
		<b>Pescara</b> 26	
		<b>Bologna</b> 24	
		<b>Vicenza</b> 24	
		<b>Bari</b> 23	
		<b>Ternana</b> 20	
		<b>Avellino</b> 15	
		<b>Albinoleffe</b> 14	
		<b>Cremonese</b> 11	
		<b>Catanzaro</b> 11	